



TRIBUNALE ORDINARIO DI LUCERA

FASCICOLO DELLA ESECUZIONE IMMOBILIARE

N. 106 del R. G. delle esecuzioni 20 03 → 7 Reunione alla 9/1/03

N. _____ del reg. depositi giudiziari mod. 1

Data del pignoramento	CREDITORE PROCEDENTE	Crisi vend UDIENZE
<u>27-10-03</u>	<u>BANCA POPOLARE DI MILANO</u> <u>(am. G. SEVINO)</u> <u>Plo G. L. M. (L. M.)</u>	<u>1a Ud.</u>
data deposito docum. ipocatastale	DEBITORE	
Vendita con incanto fissato per il	CREDITORI INTERVENUTI	
Data del nuovo incanto	<u>1) BANCA POPOLARE MILANO</u> <u>(ASS. G. FAMINO)</u>	
Restituzione di documenti alle parti (data e firma)	OPPONENTI	Giudice dell'esecuzione Dot. _____

Giudice di Pace - Lucera



TRIBUNALE ORDINARIO DI LUCERA

FASCICOLO DELLA ESECUZIONE IMMOBILIARE

N. 91 del R. G. delle esecuzioni 20 03 ^(vi. ai rinvii)
_{del 106/03}

N. _____ del reg. depositi giudiziari mod. 1

V. / V.

Data del pignoramento <u>24/9/03</u>	CREDITORE PROCEDENTE <u>BANCA DI ROMA</u> <u>(AV. A. Sappa)</u> <u>g/o Banco P. (L. 1000)</u>	G. V. Usch UDIENZE <u>6/10/04</u> 11-5 OTT. 2004 10 NOV. 2004
data deposito docum. ipotecale	DEBITORE	31/3/05 x dep. ETU
Vendita con incanto fissato per il	CREDITORI INTERVENUTI	13-7-05 (liquid. CA) 12-10-05 ETU
Data del nuovo incanto	1) <u>B. Rossi</u> (AV. A. Sappa) 2) <u>Nicola CIRCELLA</u> (AV. M. PERTOSA) <u>int. dep. il 6-10-04 x € 100,000,00</u> <u>confronti</u>	RISERVA 1/3/06 10/05/06 A. Sappa 27/9/06 (A)
Restituzione di documenti alle parti (data e firma)	OPPONENTI	Giudice dell'esecuzione Dott. _____



Ill.mo

G.E. Tribunale di Lucera

Dott. De.Palma

Oggetto: vertenza giudiziaria promossa da Banca di Roma

contro

Procedura n. 106/03.

1 - PREMESSA

Io sottoscritto, dott. agronomo Giuseppe Campanaro, iscritto all'albo dei dottori agronomi della Provincia di Foggia al n° 321,

con studio e residenza in Via Caduti Arma dei Carabinieri 53,

Castelluccio Valmaggiore (FG), sono stato nominato dalla S. V.:

Consulente Tecnico d'Ufficio e per tale motivo all'udienza del

10.11.2004, previo giuramento di rito, sono stato invitato a

rispondere ai quesiti che appresso riporto integralmente:

1 - preliminarmente controlli la documentazione relativa alle

trascrizioni e iscrizioni prodotta dal creditore procedente ed

accerti se essa riguardi tutti i beni pignorati e sia relativa a tutti

i proprietari che si sono succeduti nei venti anni precedenti la

trascrizione del pignoramento, comunicando immediatamente

all'ufficio le eventuali carenze riscontrate;

2 - previa ispezione dei luoghi, proceda alla formazione dei lotti,

evitando frazionamenti di particelle, e, per ogni lotto, descriva il



compendio pignorato, indichi la superficie lorda e netta, i confini, nonché i dati catastali e determini il valore;

3 - accerti, per ogni lotto, se la proprietà appartenga al debitore e per quale quota e, nel caso di pluralità di debitore, a quali di essi appartengono i singoli beni e per quale quota, indicando i nomi di eventuali comproprietari; acquisisca e alleggi copia della nota di trascrizione, a favore del debitore, dell'atto di provenienza dell'esecuto, se non allegato agli atti;

4 - accerti, nel caso di edilizia convenzionata, se la proprietà del suolo su cui sorge il compendio pignorato appartenga all'Ente concedente e se siano state completate dallo stesso le eventuali procedure espropriative;

5 - accerti se il bene sia gravato da usufrutto e, in caso positivo, ne tenga debito conto;

6 - verifichi se i dati catastali indicati nell'atto di pignoramento siano esatti; provveda, se del caso, all'accatastamento dei beni a nome del debitore, effettui ed alleggi visura catastale attuale relativa al compendio pignorato;

7 - accerti se l'edificio pignorato sia stato realizzato abusivamente;

8 - a conclusione dell'elaborato peritale, e per ogni lotto,



provveda ad una sommaria descrizione dello stesso (tipo d'immobile, ubicazione, superficie) ed alla indicazione dei confini, dei dati catastali e della somma proposta come prezzo base d'asta.

2 - OPERAZIONI PERITALI

Al fine di poter accertare lo stato dei luoghi oggetto della perizia, previa comunicazione alle parti con raccomandata con ricevuta di ritorno, ho effettuato un sopralluogo il giorno 2 aprile 2005.

A detto sopralluogo non hanno preso parte ne la parte attrice ne il convenuto, ma solamente, il sottoscritto, e un mio collaboratore, tale dott. Agronomo Nazario D'Errico, di Torremaggiore.

A questo primo sopralluogo ne è seguito un altro, al quale ha partecipato il convenuto nella persona del sig. Fortinguerra

Annibale, effettuato in data 14 maggio 2005.

Durante i citati sopralluoghi ho proceduto alla acquisizione di tutte le notizie utili per l'espletamento dell'incarico conferitomi.

(vedi allegato (a) e (b))

RISPOSTE AI QUESITI

1 - preliminarmente controlli la documentazione relativa alle trascrizioni e iscrizioni prodotta dal creditore procedente ed accerti se essa riguardi tutti i beni pignorati e sia relativa a tutti i proprietari che si sono succeduti nei venti anni precedenti la



trascrizione del pignoramento, comunicando immediatamente all'ufficio le eventuali carenze riscontrate.

Dal controllo della documentazione relativa alla trascrizione e trascrizione prodotta dal creditore precedente, ho potuto accertare che essa riguarda tutti i beni pignorati ed è relativa a tutti i proprietari che si sono succeduti nei venti anni precedenti la trascrizione del pignoramento.

2 - previa ispezione dei luoghi, proceda alla formazione dei lotti, evitando frazionamenti di particelle, e, per ogni lotto, descriva il compendio pignorato, indichi la superficie lorda e netta, i confini, nonché i dati catastali e determini il valore.

Il bene oggetto di perizia consiste in due case per civile abitazione e in alcuni terreni.

Data la suddivisione fisica e la differenza di valore intrinseco delle due case ho individuato in ognuno di esse un lotto, contrassegnandoli con i numeri 1 e 2.

I terreni, invece, trattandosi di tre oliveti, un seminativo e un incolto, con all'interno alcuni ruderi di fabbricati, li ho divisi in 3 lotti, contrassegnandoli con numeri 3, 4 e 5. All'interno del lotto n. 3 ho individuato 3 sub lotti, contrassegnati con le lettere a, b,

c.





Per la determinazione del valore dei lotti, tranne che per il sub lotto c del lotto n. 3, ho effettuato una stima sintetica, basata su un'attenta analisi e ricerca di mercato, guardando con particolare attenzione a tutti quei beni economicamente ed estimativamente confrontabili con quelli oggetto di stima.

Pertanto ho effettuato una stima sintetica per confronto ed ho fatto riferimento a recenti valori di compravendita verificatisi per beni comparabili, prendendo a base della stima il parametro fisico "superficie".

Per il sub lotto c del lotto 3, data la scarsità delle informazioni a mia disposizione, ho effettuato una stima sintetica a vista e per confronto

Lotto n. 1. -

Il lotto n. 1 - si riferisce ad una casa per civile abitazione ubicata nel Comune di Torremaggiore (FG), raggiungibile dalla via Fiore.

Trattasi di una casa classificabile come "villetta a schiera" che si sviluppa in verticale, la cui data di costruzione è iniziata nei primi anni ottanta, delle dimensioni di circa 220 m2 comprendendo sia il piano seminterrato sia la mansarda.

L'accesso a detta casa è dalla via Fiore.

Antistante la casa, sempre in _____ si rinvengono un



5

cortile/giardino attraverso il quale si può accedere al piano seminterrato o, attraverso una rampa di scale, al primo piano fuori terra.

Il piano seminterrato, classificato come garage, di fatto è una tavernetta, consistente in un unico ambiente con angolo cottura e soggiorno e una rampa di scale per l'accesso al primo piano

Al primo piano, si rinviene la zona giorno di un appartamento, di circa 70 m², composto da un ingresso soggiorno, un tinello, una cucina e un wc.

Da questo piano, attraverso una scala interna si accede al secondo piano, anch'esso di 70 m² circa, laddove si trovano tre camere da letto, un wc e un ripostiglio.

Sopra questo ultimo piano si rinviene una piccola mansarda e un terrazzo.

Catastalmente il lotto è individuabile nel Comune di Torremaggiore al foglio n. 43, p.lla 376 sub 34 e 56.

Il valore unitario stimato è pari a 900,00 euro/m².

Moltiplicando il valore unitario per la superficie totale del lotto si ottiene il suo valore totale (900,00 euro x 220 = 198.000,00 euro).

Lotto n.2. -

Il lotto 2 consiste in un'altra casa per civile abitazione ubicata nel



6

Comune di Torremaggiore (FG), raggiungibile dalla via Fiume.

Detta casa è attualmente disabitata e per questo, nonché probabilmente per la sua vetustà, essendo stata costruita intorno agli trenta del secolo scorso, versa in non buone condizioni.

Dalla via Fiume di detta casa si rinviene un garage, un piccola cucina e una scala d'accesso al piano superiore, laddove si rinviene un wc, due camere da letto e una scala d'accesso ad un terrazzo/ripostiglio.

La superficie totale dell'immobile è di circa 80 m².

Catastalmente il sub lotto 2 ricade nel Comune di Torremaggiore al foglio n. 94, p.lla 2125, sub 1 e sub 2.

Il valore unitario stimato è pari a 400,00 euro/m².

Moltiplicando il valore unitario per la superficie totale del lotto si ottiene il suo valore totale (400,00 euro x 80 = 32.000,00 euro).

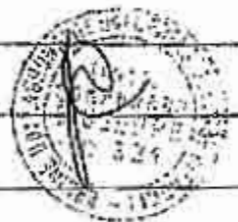
Lotto n 3

Il lotto n. 3 è un terreno in parte oliveto, in parte seminativo e in parte incolto, dal quale sono scaturiti, rispettivamente i sub lotti

a, b, c

Il sub lotto a del lotto n. 3, come già detto, è un terreno coltivato ad oliveto, con all'interno un piccolo rudere di fabbricato, ubicato alla c.da "Perantonio" raggiungibile dalla strada

comunale "fontana nuova".



Le cultivar prevalenti nell'oliveto sono la "peranzana" e la "rotondella".

L'età media stimabile delle piante d'olivo è di circa 50 anni.

L'oliveto è in parte pianeggiante e in parte molto acclive. In quest'ultima parte il terreno è stato sistemato a gradoni.

Nella parte pianeggiante, estesa circa un quarto dell'intero oliveto, il sesto d'impianto è di 5 x 10 metri; nella zona terrazzata il sesto è di 8 x 10 metri.

Il terreno agrario si presenta poco fertile e con evidenti segni di erosione da ruscellamento.

Lo stato fitosanitario delle piante non è ottimale; questo probabilmente anche a causa del fatto che lo stesso è coltivato con i metodi dell'agricoltura biologica.

L'oliveto, nonostante la predisposizione di un impianto d'irrigazione, è in asciutto.

Detto terreno confina a nord e a ovest con il seminativo oggetto di stima, individuato come sub lotto b, a ovest con la strada comunale "fontana nuova" e a sud con altri oliveti in ditta credi Fortinguerra.

Catastralmente l'oliveto è individuabile nel Comune di Torremaggiore, al f. 17, p.lle 121 di ha 0.01.60 (fabb. Rurale), 318 di ha 0.54.40, 319 di ha 0.54.70 e 453 di ha 0.60.00, per un



8



totale di ha 1.70.70.

Il valore unitario stimato è pari a 15.000,00 euro/ha.

Moltiplicando il valore unitario per la superficie totale del lotto, si ottiene il valore totale del sub-lotto a (euro $15.000 \times 1,7070$ euro 25.605,00).

Il sub lotto b del lotto n. 3, è un terreno seminativo, coltivato a grano duro, ubicato alla c.da "Perantonio" raggiungibile dalla strada comunale "fontana nuova".

Il terreno agrario si presenta di media fertilità e di medio impasto.

Detto terreno confina a nord e a ovest con un seminativo, a est con la strada comunale "fontana nuova" e a sud con oliveti in ditta eredi

Catastalmente il seminativo ricade nel Comune di Torremaggiore, al f. 17, p.lla 31 di ha 1.89.68

Il valore unitario stimato è pari a 13.000,00 euro/ha.

Moltiplicando il valore unitario per la superficie totale del lotto, si ottiene il valore totale del sub-lotto b (euro $13.000 \times 1,8968$ euro 24.658,40).

Il sub lotto c del lotto n. 3, è un terreno incolto con all'interno ruderi di fabbricati, di pertinenza del centro aziendale dell'azienda di tutti gli eredi ubicato alla c.da



9

"Perantonio" raggiungibile dalla strada comunale "fontana nuova".

Detto terreno confina a nord con terreno olivetato oggetto di stima in per la restante parte con altri terreni in ditta eredi

Catastalmente detto terreno è individuabile nel Comune di Torremaggiore, al f. 17, p.lle 237 di ha 0.03.40 (fabb. Rurale), 297 di ha 0.00.40, 298 di ha 0.07.40, 301 di ha 0.02.15, 302 di ha 0.10.56 (fabb. Rurale), 305 di ha 0.01.52, 307 di ha 0.14.60. Per una superficie totale del sub.lotto di ha 0.40.03.

*40000
319 M.
f. 200 ul.*

Come già detto per questo sub-lotto ho effettuato una stima sintetica a vista dalla quale è scaturito un valore di euro 3.500,00.

Sommando i valori parziali dei sub lotti del lotto n. 3 si ottiene il valore totale del lotto.

Pertanto: euro 25.605,00 + 24.658,40 + 3.500,00 = euro 53.763,40

Il lotto n. 4, come già detto, è un terreno coltivato ad oliveto, ubicato alla e da "Mezzana dei Feruli" raggiungibile dalla ss 379.

La cultivar prevalente nell'oliveto è la "peranzana".

L'età media stimabile delle piante d'olivo è di circa 40 anni.

L'oliveto presenta una giacitura acclive con un sesto d'impianto di 8 x 10 metri.



10

Il terreno agrario si presenta discretamente fertile.

Lo stato fitosanitario delle piante è discreto ma non buono, questo probabilmente anche a causa del fatto che lo stesso è coltivato con i metodi dell'agricoltura biologica.

L'oliveto, in asciutto, confina a nord la ss 357 a ovest con un seminativo in ditta a sud e a est con altri oliveti degli eredi

Catastralmente l'oliveto è individuabile nel Comune di Torremaggiore, al f. 9, p.lla 104 di ha 1.22.23

Il valore unitario stimato è pari a 16.000,00 euro/ha.

Moltiplicando il valore unitario per la superficie totale del lotto, si ottiene il valore totale del lotto 4 (euro $16.000 \times 1,2223 =$ euro 19.556,80).

Il lotto n. 5, è anch'esso un terreno coltivato ad oliveto, ubicato alla c.da "Perantonio" raggiungibile dalla strada comunale "fontana nuova" e da una stradina vicinale.

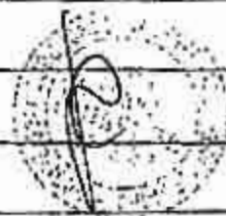
La cultivar prevalente nell'oliveto è la "peranzana".

L'età media stimabile delle piante d'olivo è di circa 50 anni.

L'oliveto presenta una giacitura mediamente acclive.

Il terreno agrario si presenta discretamente fertile e tendente al medio impasto.

Lo stato fitosanitario delle piante è discreto.



L'oliveto, confina su tutti i lati con altri seminativi e oliveti in
ditta eredi

Catastralmente l'oliveto è individuabile nel Comune di
Torremaggiore, al f. 17, p.lla 313 di ha 0.10.30.

Il valore unitario stimato è pari a 16.000,00 euro/ha.

Moltiplicando il valore unitario per la superficie totale del lotto,
si ottiene il valore totale del lotto 5 (euro $16.000 \times 0,1030 =$ euro
1.648,00).

Sommando il valore di tutti i lotti si ottiene il valore totale del
bene: 198.000,00 euro + 32.000,00 euro + euro 53.763,40
+ 19.556,80 euro + 1.648,00 euro = 304.968,20 euro.

3 - accerti, per ogni lotto, se la proprietà appartenga al debitore
e per quale quota e, nel caso di pluralità di debitore, a quali di
essi appartengono i singoli beni e per quale quota, indicando i
nomi di eventuali comproprietari; acquisisca e alleggi copia
della nota di trascrizione, a favore del debitore, dell'atto di
provenienza dell'esecuto, se non allegato agli atti.

Dall'esame dei certificati storici e delle note di trascrizioni, già
presenti nel fascicolo agli atti presso codesto tribunale, è emerso
che la proprietà del bene oggetto di stima appartiene al debitore,
che né proprietario per le quote appresso riportate:





- lotto n. 1 (N.C.E.U. - foglio 43, p.lla 376 sub 34 e 56):

100% di quota, intestato catastalmente a "

(20)

- lotto n. 2 (N.C.E.U. - foglio 94, p.lla 2125 sub 1 e 2): 1/12

di quota, intestato catastalmente a "

(21)

- Lotto n. 3 sub a (N.C.T. - foglio 17, p.lle 121, 318, 319,

453): 100% di quota, intestato catastalmente a

nota
B 24 H.
(22) 256051

- Lotto n. 3 sub b (N.C.T. - foglio 17, p.lla 31): 100% di

quota, intestato catastalmente a

(23)

- Lotto n. 3 sub c (N.C.T. - foglio 17, p.lle 237, 297, 298,

301, 302, 305, 307): 25% di quota, intestato catastalmente

a e altri. ~

(24) 246584

- Lotto n. 4 (N.C.T. - foglio 9, p.lla 104): 100% di quota

intestato catastalmente a

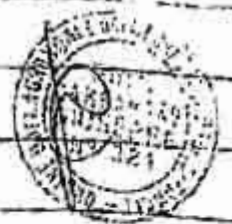
(25) nota
B 24 H.

- Lotto n. 5 (N.C.T. - foglio 17, p.lla 313): 100% di quota

intestato catastalmente a

(26) nota
B 24 H.

4- accertiti, nel caso di edilizia convenzionata, se la proprietà del suolo su cui sorge il compendio pignorato appartenga all'Ente concedente e se siano state completate dallo stesso le eventuali procedure espropriative.



d'immobile, ubicazione, superficie) ed alla indicazione dei confini dei dati catastali e della somma proposta come prezzo base d'asta.

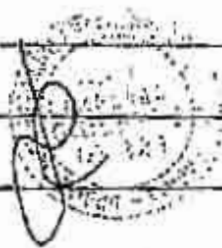
In conclusione posso affermare che il bene pignorato oggetto di controversia consta in due appartamenti adibiti a civile abitazione, che per ragioni di praticità ho suddiviso in due lotti e alcuni terreni individuati in altri tre lotti e per il lotto n. 3 in tre ulteriori sub lotti.

Il lotto n. 1 è un appartamento esteso circa 220 m², catastalmente individuabile nel Comune di Torremaggiore al foglio 43, p.lla 376, sub 34 e 56. Il suo valore è stato stimato in euro 198.000,00.

Il lotto n. 2 consta in una civile abitazione di circa 80 m², catastalmente ricadente nel Comune di Torremaggiore al foglio 94 p.lla 2125, sub 1 e 2. Il valore stimato è pari a euro 32.000,00.

Il lotto n. 3 è un terreno in parte oliveto, in parte seminativo e in parte incolto, con all'interno dei relitti di fabbricati rurali estesi rispettivamente ha 1.70.70, ha 1.89.68 e ha 0.40.03.

Catastalmente l'oliveto è individuabile nel Comune di Torremaggiore, al f. 17, p.lle 121 di ha 0.01.60, 318 di ha 0.54.40, 319 di ha 0.54.70 e 453 di ha 0.60.00; il seminativo ricade nel Comune di Torremaggiore, al f. 17, p.lla 31 di ha 1.89.68; l'incolto è individuabile nel Comune di Torremaggiore,



AS

al f. 17, p.lle 237 di ha 0.03.40, 297 di ha 0.00.40, 298 di ha
0.07.40, 301 di ha 0.02.15, 302 di ha 0.10.56, 305 di ha 0.01.52,
307 di ha 0.14.60. Il valore stimato totale del lotto è pari a euro
53.763,40.

Il lotto n. 4 consiste in un oliveto individuabile nel Comune di
Torremaggiore, al f. 9, p.lle 104 di ha 1.22.23, del valore di euro
19.556,80.

Anche il lotto n. 5 è un oliveto catastalmente individuabile nel
Comune di Torremaggiore, al f. 17, p.lle 313 di ha 0.10.30, dal
valore totale di euro 1.648,00.

Dalla somma dei valori dei singoli lotti si ottiene il valore totale
dei beni oggetto di stima, pari a 304.968,20 euro, corrispondente
al somma proposta come prezzo a base d'asta.

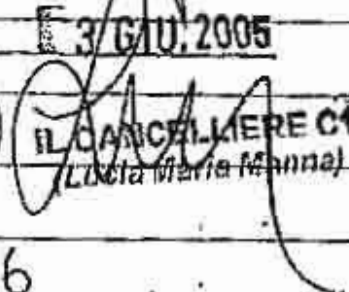
Ritenendo di aver assolto in modo esauriente il mandato
affidatomi e rimanendo a disposizione per qualsivoglia
chiarimento, deposito la presente relazione peritale.

Dott. agronomo  **Giuseppe Campanaro**

Depositato in cancelleria

Oggi, 3 GIU. 2005




IL CANCELLIERE C1
(Lucia Maria Manna)

16

TRIBUNALE DI LUCERA
Ufficio esecuzioni immobiliari

Vertenza giudiziaria

Numero R. G. : 91/03

Promossa da : Banca di Roma

Contro:

B.
120

RELAZIONE INTEGRATIVA

DEPOSITATA IN CANCELLERIA

oggi



19 GEN. 2007

[Handwritten signature]

G. E
Dott. Michele De Palma

Dott. agronomo Giuseppe Campanaro



Ill.mo
G. E. Tribunale di Lucera
Dott. Michele De Palma

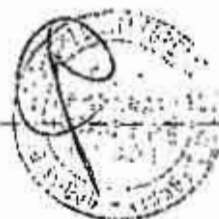
Oggetto: vertenza giudiziaria promossa da Banca di Roma contro
Procedura n. 106/03 - R. G. n. 91/03.

1 - PREMESSA

Io sottoscritto, dott. agronomo Giuseppe Campanaro, iscritto al n. 321 dell'albo dei dottori agronomi e forestali della Provincia di Foggia, con studio e residenza in via Caduti Arma dei Carabinieri 53, Castelluccio Valmaggiore (FG), in qualità di Consulente Tecnico d'Ufficio nominato all'udienza del 10/11/2004, con ordinanza del 01/11/2005 sono stato invitato dalla S. V. I. a rendere chiarimenti in merito al seguente punto:

omissis

- considerato che rispetto all'immobile di cui al fl. 9, p.lla 104 (lotto 4) risulta essere stato trasferito da *al Demanio dello Stato il sub b) di tale fl. e p.lla, come emerge dalla trascrizione del 16.05.1961 n. 9546 reg. gen. e 7933 reg. part., prima che tale p.lla venisse alienata, con atto di compravendita solo successivamente trascritto, al debitore dallo stesso*, sicché il primo atto di acquisto è opponibile al secondo, con la conseguenza che l'istanza di vendita rispetto a tale p.lla deve essere rigettata;
ritenuto pertanto necessario che l'esperto d'ufficio chiarisca quale sia la porzione della p.lla alienata al Demanio;



2 - OPERAZIONI PERITALI

Al fine di poter rendere i chiarimenti richiesti in premessa sul fl. 9, p.lia 104 (lotto 4) si è proceduto ad acquisire la seguente documentazione:

- atto di compravendita tra il Consorzio Generale per la Bonifica e la Trasformazione Fondiaria della Capitanata ed il sig. _____ - n. rep. 30856, n. racc. 4781 del 27/04/1961, notaio Enrico Cassano, Torremaggiore FG (cfr. all. n. 1);
- certificato storico per immobile relativo al fl. n. 9, p.lia 104 - Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Foggia (cfr. all. n. 2);
- atto di compravendita tra i sigg. _____ e _____ - n. rep. 88805, n. racc. 17657 del 10/05/1999, notaio Lorenzo Cassano, Torremaggiore FG (cfr. all. n. 3).

3 - RISPOSTA AL QUESITO

Da un'attenta analisi della documentazione acquisita si evince che la particella n. 104 del foglio n. 9 con estensione pari a Ha 1.25.06 in ditta _____ secondo le risultanze del "tipo di frazionamento" redatto dal Geometra Pasquale Trotta, è stata suddivisa in due distinti fondi rustici individuati dai seguenti subalterni provvisori:

- 104 subalterno a) di Ha 1.22.23
- 104 subalterno b) di Ha 0.02.83

Il subalterno a) nella definizione dell'indicativo ha mantenuto la numerazione originaria e ancora oggi con la stessa superficie risulta allibrato al foglio 9, particella 104 (ex 104 sub a) del N. C. T. del Comune di Torremaggiore.

La stessa particella è stata alienata*al sig. _____ con atto di compravendita del 10/05/1999 (rep. n.88805 e racc. n.17657).

La porzione della particella alienata al Demanio dello Stato con atto di compravendita del 27/04/1961 (n. 30856 di Rep. e n. 4781 di Racc.) è il subalterno identificato con la lettera b) di Ha 0.02.83.



IE
bc

Portanto, la descrizione e la consistenza del lotto 4 restano invariate così come sono state riportate nella relazione tecnica redatta in virtù della nomina a CTU.

Ritenendo di aver assolto in modo corretto ed esauriente la richiesta avanzata dalla S. V. L. e rimanendo a disposizione per qualsivoglia altro chiarimento, deposito la presente relazione integrativa.

 CTU
Dott. agronomo Giuseppe Campanaro

1E
12